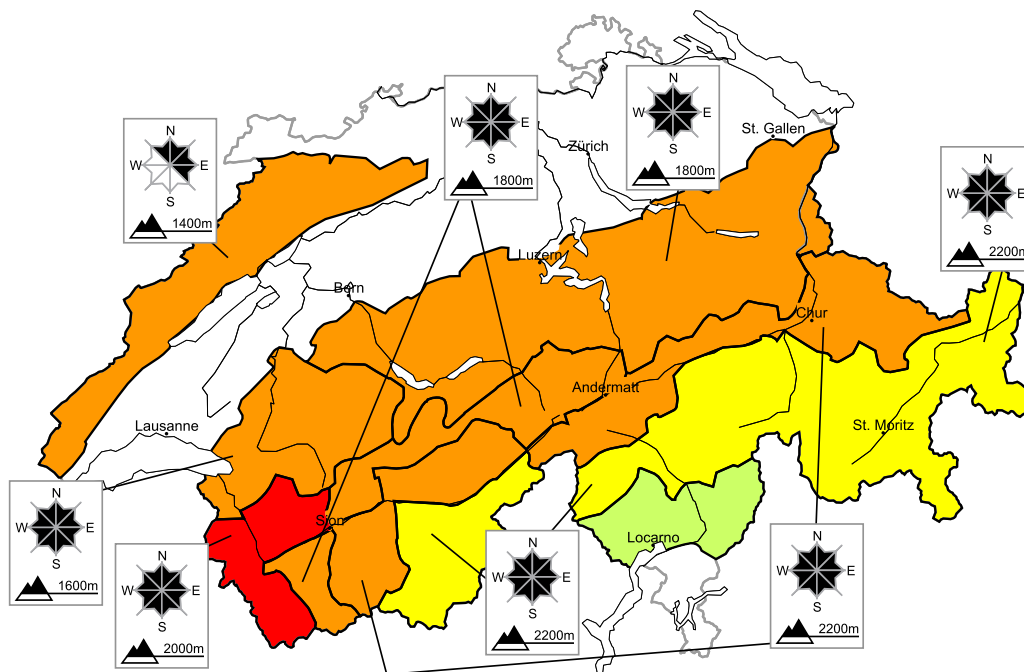


Al di fuori delle piste assicurate, la situazione valanghiva è in molti punti critica. Nelle regioni occidentali in alcuni punti forte pericolo di valanghe

Edizione: 28.1.2019, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 28.1.2019, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 28.1.2019, 08:00



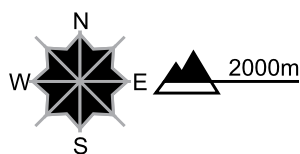
regione A

Forte, grado 4



Neve fresca

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Il pericolo si riferisce principalmente alle zone alpine frequentate dagli appassionati di sport invernali. Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia. Già un singolo appassionato di sport invernali può in molti punti provocare il distacco di valanghe. Sono previste numerose valanghe spontanee di dimensioni medio-grandi. Si prevedono distacchi a distanza. Le escursioni con gli sci e le racchette da neve, così come le discese fuori pista richiedono una grande attenzione e la massima prudenza.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della
neve e delle valanghe SLF
www.slf.ch

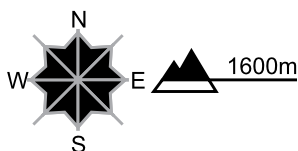
regione B

Marcato, grado 3



Neve fresca, neve vecchia

Punti pericolosi

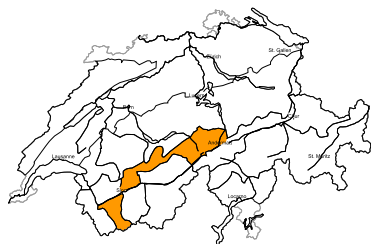


Descrizione del pericolo

Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia. Già un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Sono previste valanghe spontanee, soprattutto di medie dimensioni. Sono possibili distacchi a distanza. Isolate valanghe possono coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi in prossimità del limite del bosco. Le escursioni con gli sci e le racchette da neve, così come le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

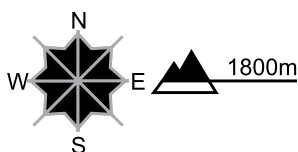
regione C

Marcato, grado 3



Neve fresca

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia. Già un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Sono previste valanghe spontanee, soprattutto di medie dimensioni. Sono possibili distacchi a distanza. Le escursioni con gli sci e le racchette da neve, così come le discese fuori pista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

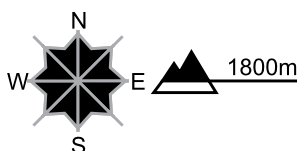
regione D

Marcato, grado 3



Neve fresca

Punti pericolosi

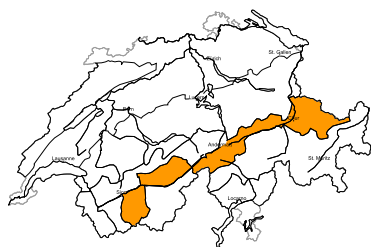


Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia. Già un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Sono possibili isolate valanghe spontanee di piccole e medie dimensioni. Sono possibili distacchi a distanza. Le escursioni con gli sci e le racchette da neve, così come le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

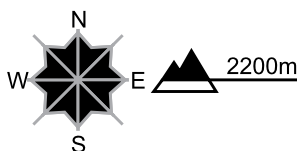
regione E

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi



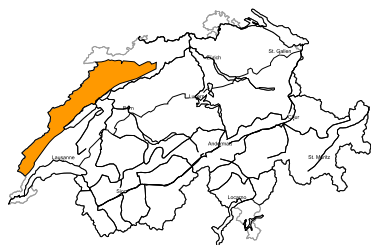
Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia. Essi possono facilmente subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Gli accumuli di neve ventata sono piuttosto piccoli. Essi dovrebbero essere evitati sui pendii ripidi. In alta montagna i punti pericolosi sono più numerosi e grandi.

Le escursioni sciistiche richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

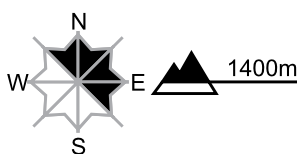
regione F

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi

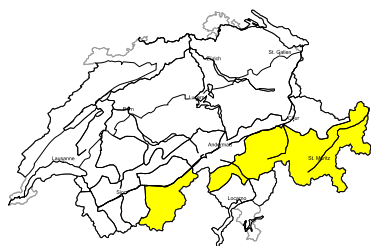


Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento forte proveniente da sud ovest soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza si sono formati accumuli di neve ventata. Questi ultimi possono subire molto facilmente un distacco provocato. Essi dovrebbero essere evitati sui pendii ripidi.

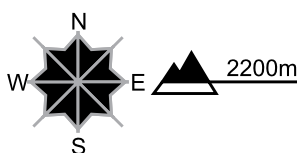
regione G

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi

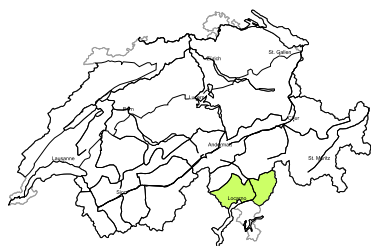


Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti possono facilmente subire un distacco. Essi sono per lo più piccoli. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere aggirati sui pendii ripidi. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

regione H

Debole, grado 1



Neve ventata

Isolati punti pericolosi si trovano principalmente sui pendii ripidi estremi. Gli accumuli di neve ventata di piccole dimensioni dovrebbero essere evitati sui pendii in cui è facile cadere.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 27.1.2019, 17:00

Manto nevoso

Dopo un periodo di freddo più lungo, la superficie del manto nevoso era debolmente coesa e formata da neve che aveva subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati. In alcuni punti inglobava anche brina superficiale. Su questa superficie, da venerdì si sono depositati soprattutto in quota accumuli di neve ventata per lo più sottili, ma in alcuni casi estesi, che sono ancora instabili.

Lunedì la neve fresca e quella ventata si depositerà su questa sfavorevole superficie del manto di neve vecchia e sarà quindi molto instabile.

Sulle Alpi Vodesi e Friborghesi, così come nelle regioni confinanti dell'Oberland Bernese, soprattutto in prossimità del limite del bosco isolate valanghe potranno interessare anche gli strati più profondi raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Lo stesso vale anche nel basso Vallese, ma soprattutto tra i 2000 e i 2600 m circa. Nelle regioni settentrionali e orientali molto innevate la struttura degli strati basali e centrali del manto nevoso è favorevole.

Al di sotto di una fascia compresa tra i 2200 e i 2500 m, soprattutto sui pendii esposti a sud saranno possibili isolate valanghe per scivolamento di neve che, nelle regioni settentrionali e orientali molto innevate, potranno raggiungere grandi dimensioni.

Retrospectiva meteo di domenica, 27.01.2019

Nelle regioni orientali estreme ci sono state ancora alcune schiarite al mattino, altrimenti il cielo era nuvoloso. Al mattino sono iniziate nuove precipitazioni a partire da ovest che sono cadute sotto forma di neve fino a bassa quota.

Neve fresca

Fino a domenica pomeriggio sono cadute le seguenti quantità di neve:

- Chiabrese, Trient, Bex-Villars: dai 10 ai 20 cm
- Restante versante nordalpino occidentale e Giura: pochi centimetri. Restanti regioni: tempo per lo più asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m intorno a -4 °C

Vento

Proveniente da sud ovest

- Versante nordalpino a ovest della Reuss, nord del Vallese, parte centrale e orientale della cresta principale delle Alpi, Alpstein: a tratti forte
- Restanti regioni: da debole a moderato

Previsioni meteo sino a lunedì, 28.01.2019

Il tempo sarà molto nuvoloso, con nevicate fino a bassa quota in molte regioni. Durante la notte, nelle regioni occidentali e settentrionali le nevicate saranno intense. Nelle regioni meridionali estreme il tempo sarà piuttosto soleggiato con forte vento da nord.

Neve fresca

Da domenica pomeriggio a lunedì pomeriggio cadranno le seguenti quantità di neve:

- Cresta settentrionale delle Alpi dal Chiabrese al passo del Grimsel, Alpi Vodesi e Friborghesi: dai 30 ai 40 cm, con punte locali fino a 50 cm nel basso Vallese occidentale estremo e sul massiccio di Les Diablerets
- Restanti regioni a nord di una linea Rodano-Reno, basso Vallese, valle di Goms meridionale, restante regione del Gottardo, Giura: dai 20 ai 30 cm
- Restante parte meridionale dell'alto Vallese, Prettigovia, gruppo del Silvretta, Samnaun: dai 10 ai 20 cm
- Più a sud: meno di 10 cm

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m intorno a -10 °C

Vento

- Da moderato a forte, proveniente da ovest a nord ovest
- Giura: forte proveniente da sud ovest
- Versante sudalpino: forte sin nelle valli, proveniente da nord

Tendenza sino a mercoledì, 30.01.2019

Martedì

Nella notte fra lunedì e martedì le nevicate cesseranno anche nelle regioni nord orientali. Nel corso della giornata il cielo sarà temporaneamente piuttosto soleggiato a partire da ovest. Nel sud del Vallese, sul versante sudalpino e in Engadina il cielo sarà per lo più soleggiato. Con la fine delle nevicate, l'attività valanghiva spontanea diminuirà. Per il resto il pericolo di valanghe non subirà variazioni degne di nota. Soprattutto nelle regioni occidentali e settentrionali, la situazione per la pratica degli sport invernali fuoripista rimarrà critica.

Mercoledì

Il tempo sarà generalmente nuvoloso con neve fino a bassa quota. Le nevicate più abbondanti si verificheranno probabilmente nelle regioni occidentali, mentre nelle restanti regioni gli apporti di neve saranno piuttosto scarsi. Il pericolo di valanghe non subirà variazioni di rilievo. Soprattutto nelle regioni occidentali e settentrionali, la situazione per la pratica degli sport invernali fuoripista rimarrà critica.